Codice A1816B
D.D. 27 febbraio 2023, n. 608
Demanio idrico fluviale: CNA972 - Richiesta concessione demaniale per l'occupazione di pertinenze demaniali del fiume Tanaro ad uso agricolo (sup. mq 5.850) nel Comune di Narzole (CN). - Richiedente: Sig. Carlo Negro.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 608/A1816B/2023 DEL 27/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Demanio idrico fluviale: CNA972 – Richiesta concessione demaniale per l'occupazione di pertinenze demaniali del fiume Tanaro ad uso agricolo (sup. mq 5.850) nel Comune di Narzole (CN). - Richiedente: Sig. Carlo Negro

In data 05/09/2022 con nota prot. n. 37280/A1816B il Sig. Carlo Negro (*omissis*), residente in *omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissis*, ha presentato istanza per ottenere la regolarizzazione della concessione demaniale per l'occupazione di area di pertinenza del fiume Tanaro (superficie mq 4.850), utilizzata con finalità agricole (vivaio corilicolo e seminativo da rinnovo), e contestuale richiesta di rilascio nuova concessione demaniale per l'utilizzo di un'area adiacente ed in parte sovrapposta alla precedente per una superficie totale di mq 8.690 nel Comune di Narzole (CN), comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico (situata fronte ai lotti di terreno censiti al C.T. al Fog.28 nn.363 e 359), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa (files: *TAVOLA PAI 1_25000.pdf.p7m; BDTRE 1_10000.pdf.p7m; ORTOFOTO 1_10000.pdf.p7m; estratto di mappa con indicazione.pdf.p7m; RELAZIONE TECNICA NEGRO CARLO.pdf.p7m; PROGETTO GESTIONE NEGRO CARLO.pdf.p7m*)

Esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. ed in riferimento alle risultanze del sopralluogo effettuato da funzionari incaricati, il Settore Tecnico Regionale di Cuneo ha richiesto per le vie brevi integrazioni e regolarizzazione degli atti progettuali e specificatamente all'elaborato allegato all'istanza "*PROGETTO GESTIONE NEGRO CARLO.pdf.p7m*".

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 44296/A1816B del 19/10/2022 trasmettendo gli elaborati sostitutivi "*RELAZIONE TECNICA NEGRO CARLO rev.1.pdf.p7m" e "PROGETTO GESTIONE NEGRO CARLO rev.1.pdf.p7m"* in base ai quali, la superficie oggetto della richiesta di concessione viene rimodulata a mq 5.850 così ripartita:
- vivaio corilicolo a filari pacciamati di superficie di mq 950;

- seminativo a rotazione di superficie mq 3.145;
- fascia di ecotono di superficie mq 1.755.

Con nota prot. n. 45319/A1816B del 25/10/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 s.m.i e degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Considerato che, per il tratto di fiume Tanaro presso il quale è localizzata l'area in questione, l'Autorità Idraulica ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904 è individuata nell'Agenzia Interregionale per il fiume Po - Ufficio Operativo di Alessandria, con nota prot. n. 45311/A1816B del 25/10/2022 sono stati trasmessi a detto ufficio l'istanza e gli elaborati progettuali ad essa allegati come integrati e sostituiti con nota prot. n. 44296/A1816B del 19/10/2022 per l'espressione del parere di compatibilità idraulica di competenza.
AIPo-Ufficio Operativo di Alessandria con propria nota prot. n.26210 del 09/11/2022 (assunto al prot. n. 47657/A1816B in data 09/11/2022) ha formalizzato il parere favorevole con prescrizioni (PICN 3940) che si intende parte integrante della presente concessione.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del 03/11/2022 e per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Narzole (pubblicazione n. 91/2023 dal 09/02/2023 al 23/02/2023) come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 8714/A1816B del 24/02/2023.

A seguito delle pubblicazioni, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni né domande concorrenti.

In base alla documentazione tecnica allegata all'istanza, come successivamente integrata e modificata, ai sensi dell'art. 32 delle Norme di Attuazione del PAI, si ritiene di poter rilasciare parere positivo, con prescrizioni, sul Progetto di Gestione.

Determinato il canone annuo 2023 in Euro 415,00 (quattrocentoquindici/00) per la superficie totale di mq 5.850,00, ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 (come rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021);

preso atto che il Sig. Carlo Negro, in sede di istanza di concessione, ha precisato che l'occupazione dell'area con superficie di mq 4.850,00 è in atto dall'anno 2013, il Settore provvederà a richiedere il pagamento dell'indennizzo relativo al periodo 2013-2022, determinato ai sensi del comma 4 dell'Art. 1bis della L.R. n.12/2004 e s.m.i., dell'importo pari a Euro 3.238,00 (tremiladuecentotrentotto/00);

considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 32, comma 4 delle Norme di Attuazione del PAI;
- il regolamento regionale n. 10/R del 29/10/2007e s.m.i.;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

1 - di concedere al Sig. Carlo Negro (*omissis*), residente in *omissisomissisomissis*, l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del fiume Tanaro (superficie tot. mq 5.850 antistante i lotti di terreno censiti C.T. al Fog.28 nn.363 e 359) per uso agricolo, sita nel Comune di Narzole (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza prot. n. 37280/A1816B del 05/09/2022 (files: *TAVOLA PAI 1_25000.pdf.p7m; BDTRE 1_10000.pdf.p7m; ORTOFOTO 1_10000.pdf.p7m; estratto di mappa con indicazione.pdf.p7m*) così come integrati con nota prot. n. 44296/A1816B del 19/10/2022 (files: *RELAZIONE TECNICA NEGRO CARLO rev.1.pdf.p7m; PROGETTO GESTIONE NEGRO CARLO rev.1.pdf.p7m*), depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati nonché come meglio descritta nello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione;

2 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3 - di accordare la concessione per la durata di anni 9 (nove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2031, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

4 - di subordinare la concessione alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904 dall'AIPo-Ufficio Operativo di Alessandria (PICN 3940) con propria nota prot. n.26210 del 09/11/2022 (assunta al prot. n. 47657/A1816B in data 09/11/2022) che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

5 - di subordinare la concessione alle seguenti prescrizioni ritenute necessarie al fine del rilascio del parere previsto dall'art. 32 delle Norme di Attuazione del PAI:

a. dovranno essere rispettate le norme contenute nella Deliberazione n. 11 del 18/03/2008 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e in particolare quanto prescritto nelle misure di compatibilizzazione e ai vari punti dell'allegato 1 "Indirizzi tecnici";
b. vengano rispettate le prescrizioni del Progetto di gestione che prevedono di non effettuare trattamenti fitosanitari e trattamenti con l'utilizzo di diserbanti;
c. la superficie oggetto di concessione ricade in area vulnerabile ai nitrati come indicato nel Progetto di gestione al punto 3, si dovranno seguire le disposizioni del Regolamento regionale n. 10 del 29/10/2007 "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (Legge regionale 29/12/2000, n. 61)" oltre che le indicazioni contenute nella Deliberazione n. 11 del 18/03/2008 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in particolare quanto prescritto nelle misure di compatibilizzazione Tabella 2 sfruttamento agricolo punto 9;
d. dovranno essere preservate le emergenze naturali presenti attraverso la tutela e il mantenimento della biodiversità presente sul territorio assicurando una continuità spaziale e genetica necessaria per la perpetuazione delle specie;
e. la coltivazione dovrà essere il meno impattante possibile per la fauna selvatica e la biodiversità;
f. dovrà essere mantenuta e preservata la viabilità esistente;
g. nell'ambito della fascia con funzione di ecotono, dovrà essere controllata l'evoluzione spontanea del soprassuolo attraverso le necessarie manutenzioni e il contenimento delle specie alloctone invasive favorendo l'insediarsi delle specie autoctone;
h. si dovranno utilizzare esclusivamente specie vegetali autoctone, tipiche e idonee, per caratteristiche autoecologiche, all'ambiente interessato dall'intervento;
i. vengano rispettate, per le coltivazioni erbacee, le Norme Tecniche di Produzione Integrata della Regione Piemonte e le norme di buona pratica agricola.

6 - di determinare il canone annuo in Euro 415,00 (quattrocentoquindici/00) fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'art. 1, comma 2, lettera c) della L.R. 12/2004. Lo stesso verrà corrisposto di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

7 - di accertare il versamento dei canoni pregressi, per l'occupazione senza titolo nel periodo 2013-2022, di Euro 3.238,00 (tremiladuecentotrentotto/00) (dovuti a titolo di indennizzo come definito al comma 4 dell'Art. 1bis della L.R. n.12/2004 e s.m.i.), il versamento del canone demaniale riferito all'anno 2023 di Euro 415,00 (quattrocentoquindici/00) (nella misura di 12/12 di Euro 415,00 per l'occupazione di 5.850,00 mq), la costituzione della cauzione infruttifera di Euro 830,00 (ottocentotrenta/00) (pari a due annualità) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione e di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

8 – di dare atto che l'importo di Euro 3.238,00 (tremiladuecentotrentotto/00), da versare a titolo di indennizzo per il periodo 2013-2022 (nella misura dei canoni vigenti nelle 10 annualità pregresse), sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2023;

9 - di dare atto che l'importo di Euro 830,00 (ottocentotrenta/00), per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi di concessione, sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

(B.U.R.) ai sensi dell’art.61 dello Statuto e dell’art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio